



COMUNICATO UFFICIALE N.206 **Stagione Sportiva 2018/2019**

Si trasmette, in allegato, il C.U. N. 36/A della F.I.G.C., inerente l'ABBREVIAZIONE DEI TERMINI PROCEDURALI DINANZI AGLI ORGANI DI GIUSTIZIA SPORTIVA PER I PROCEDIMENTI RIGUARDANTI LE VIOLAZIONI DI CUI ALL'ART. 10, COMMI 1, 2 E 3 DEL CODICE DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

PUBBLICATO IN ROMA IL 24 GENNAIO 2019

IL SEGRETARIO GENERALE
(Massimo Ciaccolini)

IL PRESIDENTE
(Cosimo Sibilìa)

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N.36/A

ABBREVIAZIONE DEI TERMINI PROCEDURALI DINANZI AGLI ORGANI DI GIUSTIZIA SPORTIVA PER I PROCEDIMENTI RIGUARDANTI LE VIOLAZIONI DI CUI ALL'ART. 10, COMMI 1, 2 E 3 DEL CODICE DI GIUSTIZIA SPORTIVA

Il Presidente Federale

- ritenuto che esiste una specifica esigenza di dare sollecita conclusione agli eventuali procedimenti riguardanti le violazioni di cui all'art. 10, commi 1, 2 e 3 del Codice di Giustizia Sportiva;
- visto l'art. 33, comma 11 del Codice di Giustizia Sportiva

d e l i b e r a

di stabilire, per i procedimenti sopra richiamati, le seguenti modalità procedurali e le seguenti abbreviazioni di termini:

- 1) per i procedimenti di prima istanza presso il Tribunale federale a livello nazionale – Sezione disciplinare, il termine di venti giorni previsto dall'art. 30, comma 11 del Codice di Giustizia Sportiva è ridotto a dieci giorni;
- 2) per i procedimenti di ultima istanza presso la Corte federale di appello avranno validità i seguenti termini e modalità procedurali:
 - a) le decisioni del Tribunale federale a livello nazionale potranno essere impugnate da quanti ne avranno diritto entro il termine di due giorni dalla pubblicazione delle stesse sui Comunicati Ufficiali;
 - b) le impugnazioni dovranno essere formalizzate a mezzo Pec alla Segreteria della Corte federale di appello con la trasmissione dei motivi di gravame o con la trasmissione del preannuncio della richiesta di ottenere copia degli atti ufficiali;
 - c) nel caso in cui venga fatta richiesta di copia degli atti:
 - la Segreteria della Corte federale di appello provvederà a trasmettere gli atti agli interessati a mezzo Pec o disponendone il ritiro direttamente presso la sede della Corte stessa nel giorno da quest'ultima fissato;

- le parti appellanti, nell'impugnare la decisione con la richiesta di ottenere copia degli atti, dovranno darne contestuale comunicazione a mezzo Pec alle controparti. Alla segreteria della Corte Federale di Appello dovrà essere trasmessa prova dell'invio della Pec alle controparti;
 - le controparti, ove intendano anch'esse ottenere copia degli atti, potranno, entro il giorno successivo alla ricezione della comunicazione delle parti appellanti, trasmettere analoga richiesta alla Segreteria della Corte, dandone comunicazione a mezzo Pec alle parti appellanti. Alla segreteria della Corte Federale di Appello dovrà essere trasmessa prova dell'invio della Pec alle parti appellanti;
 - le parti appellanti, entro il secondo giorno successivo alla ricezione degli atti, dovranno trasmettere a mezzo Pec i motivi di gravame; copia degli stessi dovrà essere inviata anche per conoscenza alle controparti. Alla segreteria della Corte Federale di Appello dovrà essere trasmessa prova dell'invio della Pec alle controparti;
 - le controparti entro il termine di un giorno dalla ricezione della copia dei motivi potranno provvedere della trasmissione a mezzo Pec di proprie controdeduzioni;
 - copia delle controdeduzioni dovrà essere inviata a mezzo Pec anche per conoscenza alle parti appellanti. Alla segreteria della Corte Federale di Appello dovrà essere trasmessa prova dell'invio della Pec alle parti appellanti;
- d) nel caso in cui non venga fatta richiesta degli atti:
- copia dei motivi di gravame, sempre nel termine indicato sub a) dovrà essere inviata mezzo Pec anche per conoscenza alle controparti. Alla segreteria della Corte Federale di Appello dovrà essere trasmessa prova dell'invio della Pec alle controparti;
 - entro il termine di un giorno dalla ricezione dei motivi di gravame, le controparti potranno inviare proprie controdeduzioni. Alla segreteria della Corte Federale di Appello dovrà essere trasmessa prova dell'invio della Pec alle parti appellanti.

PUBBLICATO IN ROMA IL 24 GENNAIO 2019

IL SEGRETARIO
Antonio Di Sebastiano

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina